

Focus Report

Gli effetti della crisi di Malpensa sulle imprese e sui lavoratori dell'indotto terziario

Varese, 22 giugno 2021

osservatorio.entibilaterali.va.it



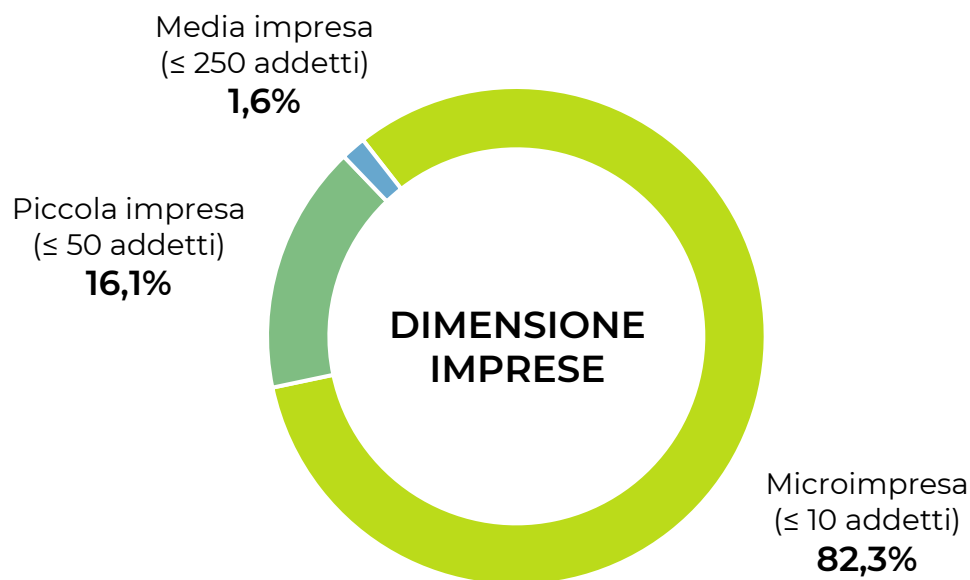
Gli effetti sulle imprese

IL CAMPIONE

IL CAMPIONE

Dimensione delle imprese e dipendenza da Malpensa

Indagine condotta su un **campione di 124 imprese del territorio compreso tra la provincia di Varese e di Novara**, l'82,3% delle quali rappresentate da microimprese con meno di 10 addetti.



Malpensa contribuisce allo sviluppo del fatturato del **62,9%** delle aziende

21% del fatturato annuo (in media)



Malpensa contribuisce allo sviluppo occupazionale del **37,9%** delle aziende

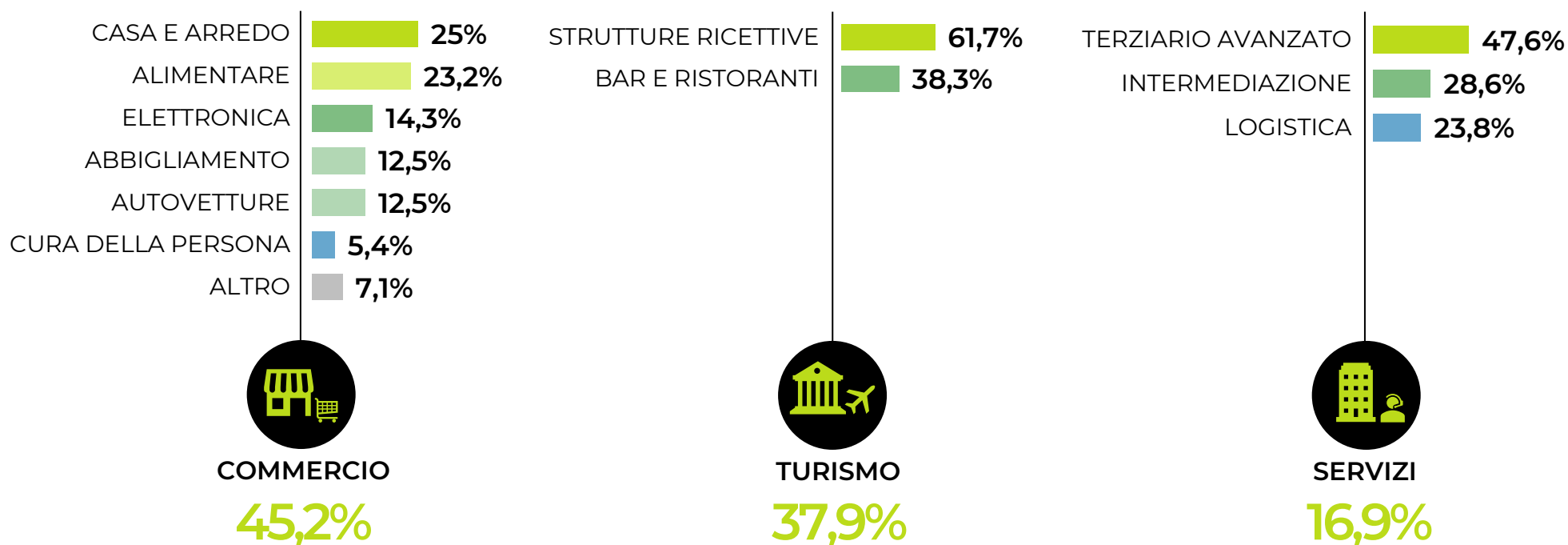
15% degli occupati annui (in media)



IL CAMPIONE

Composizione settoriale

Le imprese intervistate sono **rappresentative dei settori maggiormente coinvolti nella crisi di Malpensa**. Più interessate le aree limitrofe all'aeroporto e quelle a maggior vocazione turistica (balneare e culturale).





Gli effetti sulle imprese

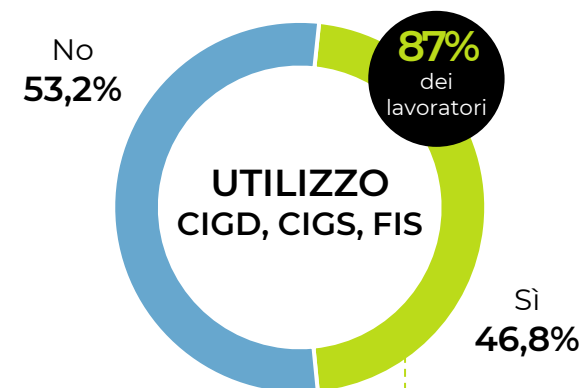
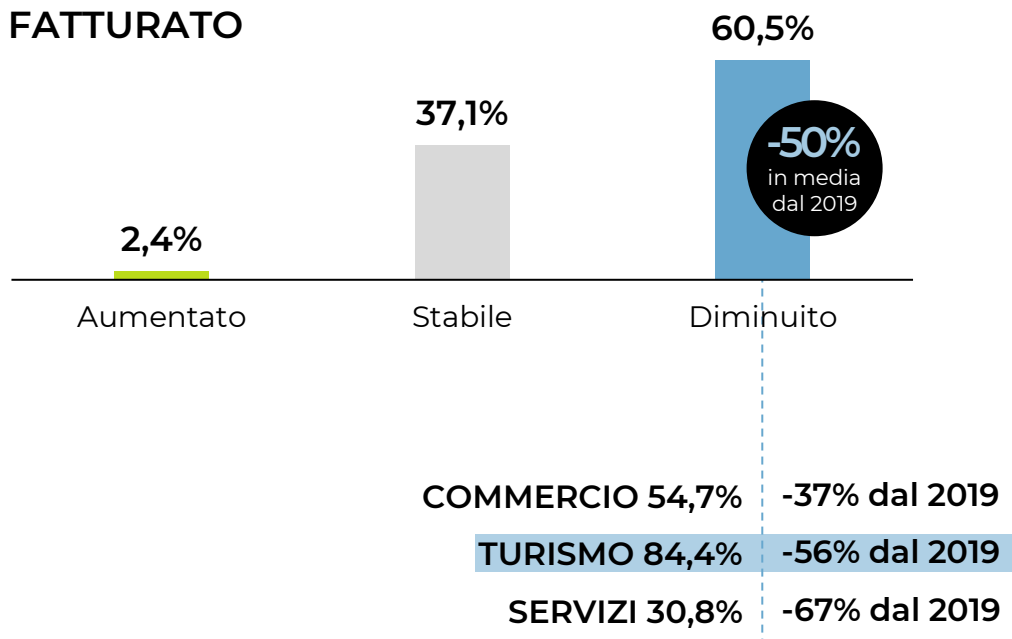
L'ULTIMO ANNO

L'ULTIMO ANNO

Fatturato e ammortizzatori sociali nel 2020

Nel corso del 2020, il **60,5%** delle imprese terziarie ha visto dimezzare il proprio fatturato (-50% in media) e quasi la metà di esse ha usufruito degli ammortizzatori sociali per circa l'**87%** dei propri lavoratori

ANDAMENTO FATTURATO



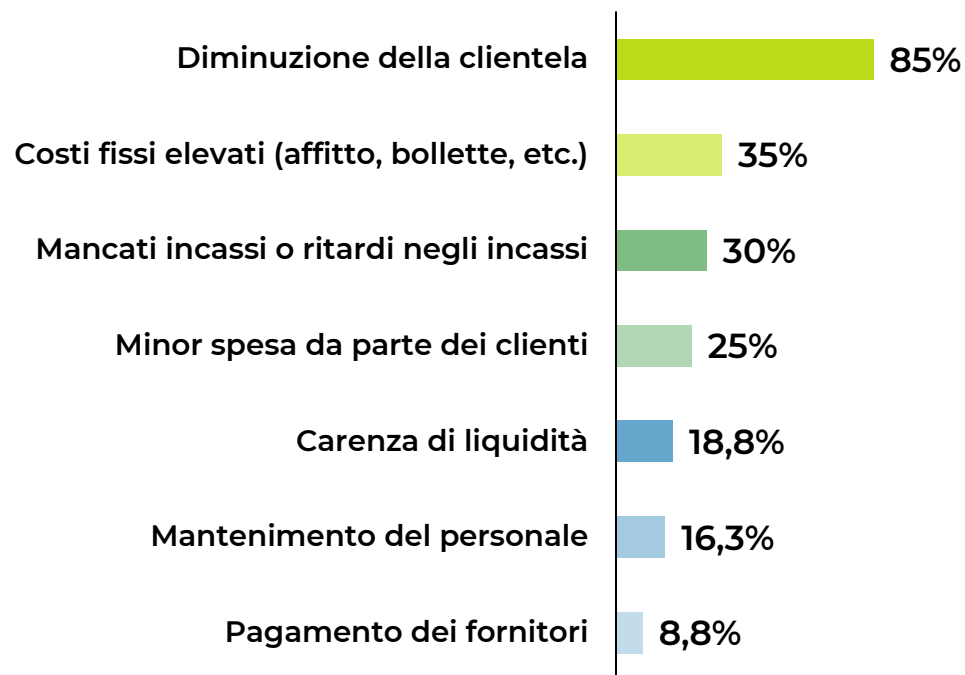
Settore	Percentuale	Utilizzo dei lavoratori
COMMERCIO	41,5%	83% dei lavoratori
TURISMO	60%	91% dei lavoratori
SERVIZI	34,6%	82% dei lavoratori



L'ULTIMO ANNO

Principali difficoltà incontrate nel 2020

Le imprese ad aver incontrato difficoltà nel corso del 2020 sono il 64,5%. Tra le principali problematiche affrontate, la diminuzione della clientela, la sostenibilità dei costi fissi (affitti, bollette, etc.) e le perdite dovute ai mancati incassi



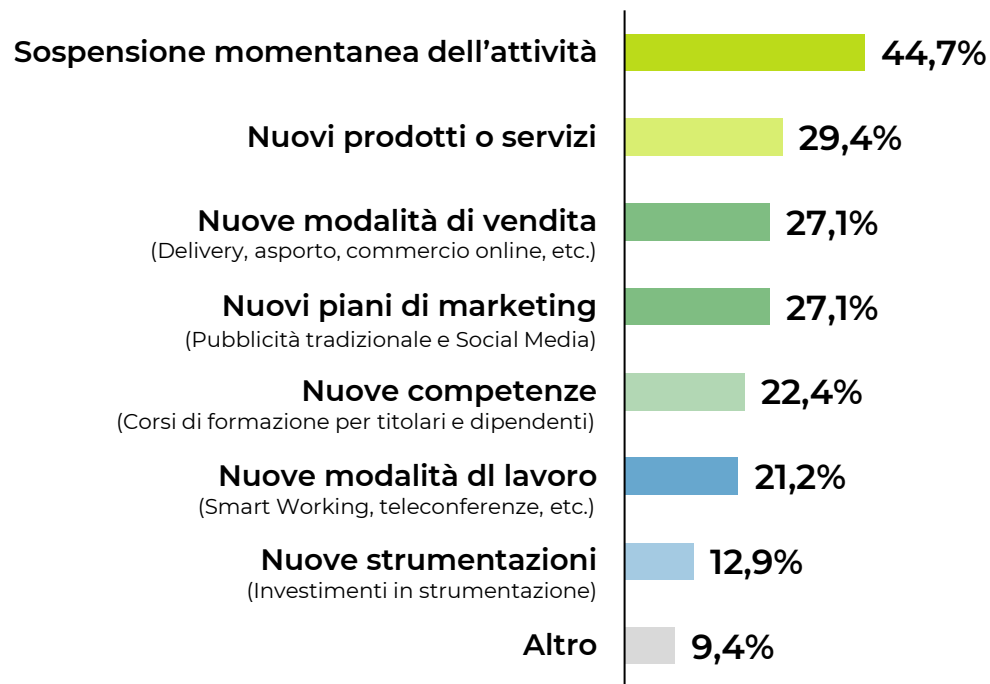
DIFFICOLTÀ NEI SETTORI



L'ULTIMO ANNO

Principali strategie utilizzate nel 2020

Per fronteggiare la crisi dovuta alla chiusura di Malpensa e intensificata dal prolungarsi della pandemia, **il 68,5% delle imprese ha adottato alcune strategie**, tra le quali anche la chiusura volontaria dell'attività



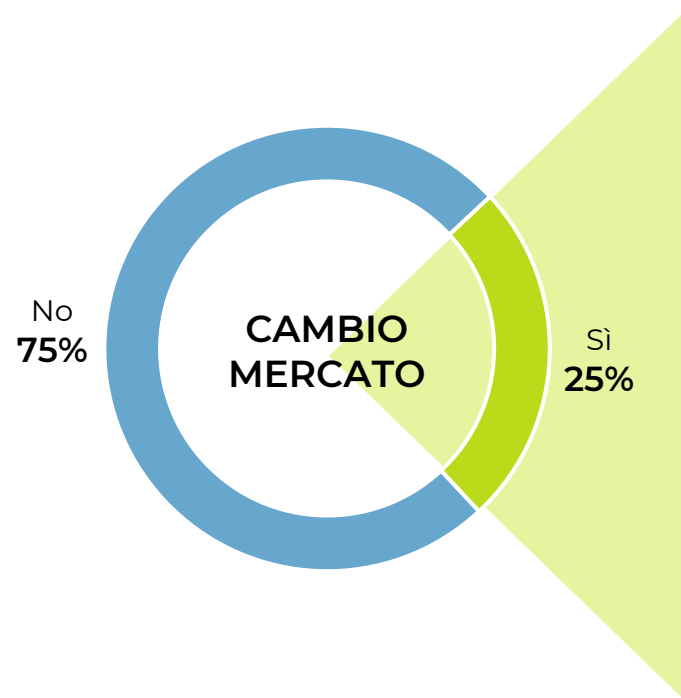
STRATEGIE NEI SETTORI



L'ULTIMO ANNO

Principali strategie utilizzate nel 2020

Tra le altre strategie adottate, **il 25% delle imprese ha provato a cambiare il proprio mercato di riferimento**, rivolgendosi a clienti più giovani, abbassando i prezzi e ampliando l'area territoriale di azione



CLIENTELA

Il 58,1% si è rivolto ad altre tipologie di clientela

Si riscontra un maggior orientamento verso le fasce d'età più giovani



PREZZI

Il 32,3% ha rivisto le fasce di prezzo dei servizi

Si riscontra un maggior orientamento verso le fasce di prezzo medio/basse



TERRITORIO

Il 29% ha cambiato area di riferimento

Si riscontra una maggior apertura al mercato nazionale o regionale





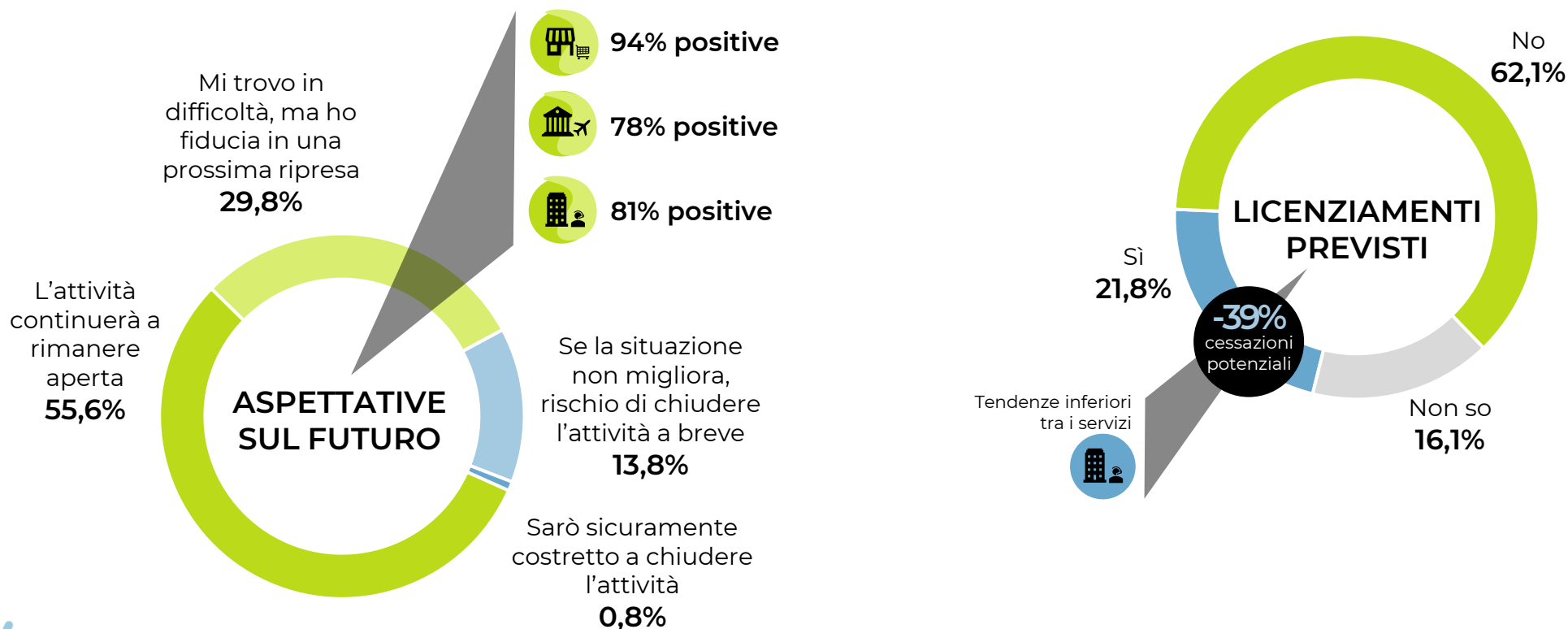
Gli effetti sulle imprese

LE ASPETTATIVE

LE ASPETTATIVE

Prospettive per il 2021

Nonostante le difficoltà incontrate, **le prospettive sono positive per l'85,4% delle imprese**, ma nel caso in cui venissero sbloccati i licenziamenti nei prossimi mesi, **circa un quinto di esse riterrebbe in esubero il 39% del proprio personale.**



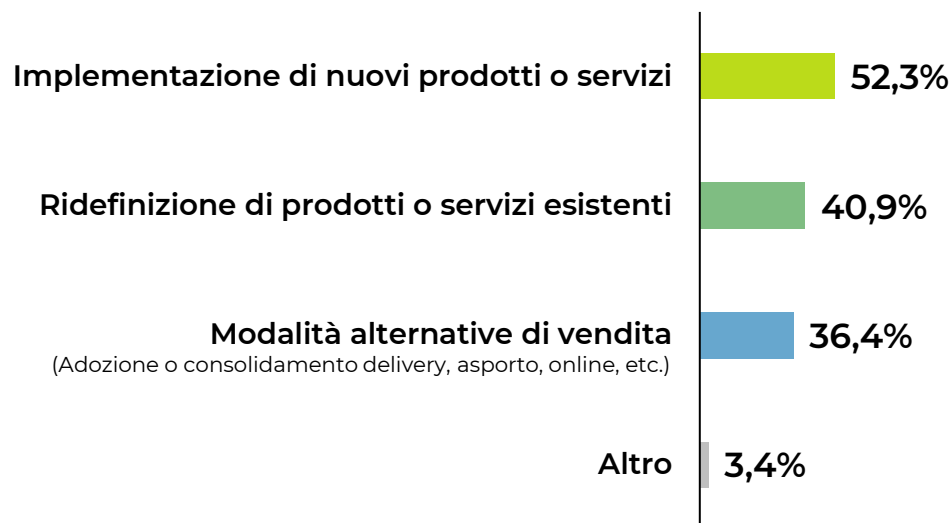
LE ASPETTATIVE

Azioni di riqualificazione previste nel 2021

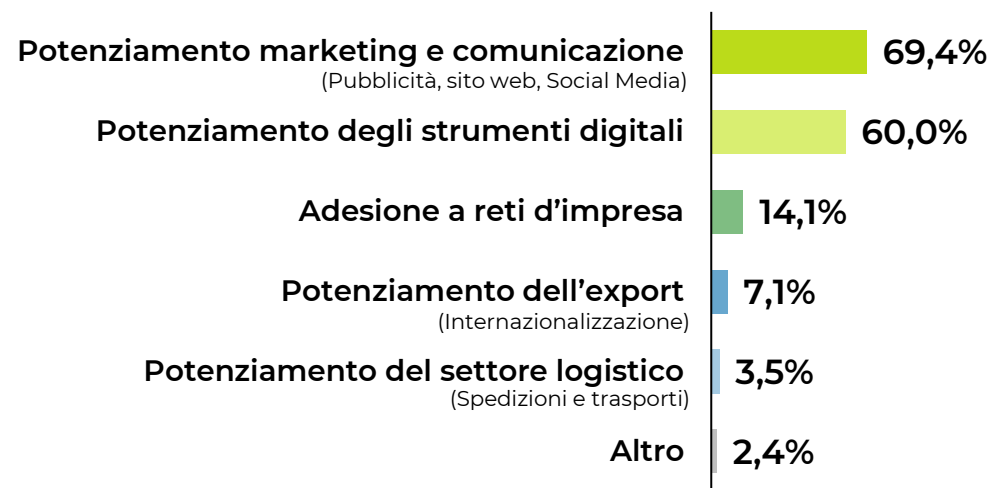
A fronte dell'attuale situazione, **il 71% delle imprese intende riqualificare anzitutto i propri prodotti e/o servizi**, prevedendone di nuovi o ridefinendo quelli esistenti. **Il 68,5% si concentrerà su strategie diverse**, come il mktg e i nuovi strumenti digitali



Il 71% delle imprese intende riqualificare i propri «**prodotti o servizi**»



Il 68,5% delle imprese intende riqualificare le proprie «**strategie**»



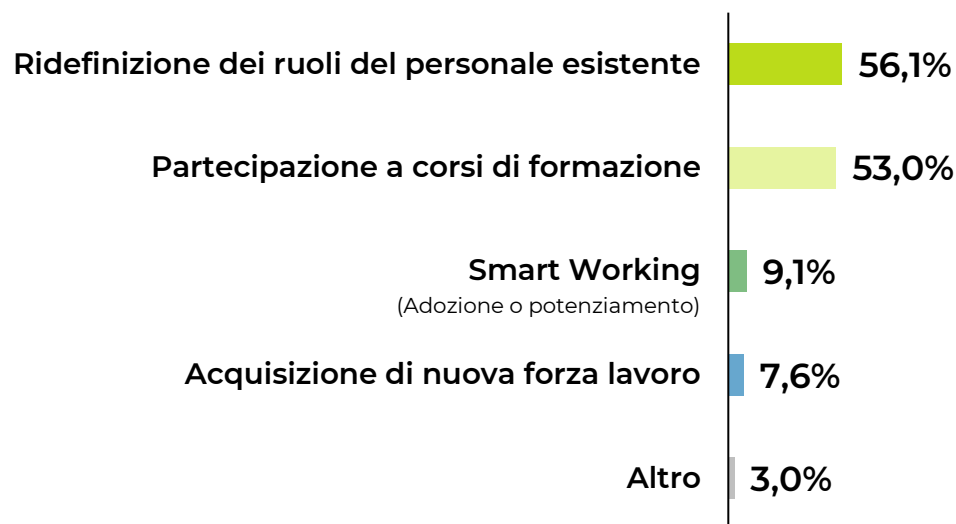
LE ASPETTATIVE

Azioni di riqualificazione previste nel 2021

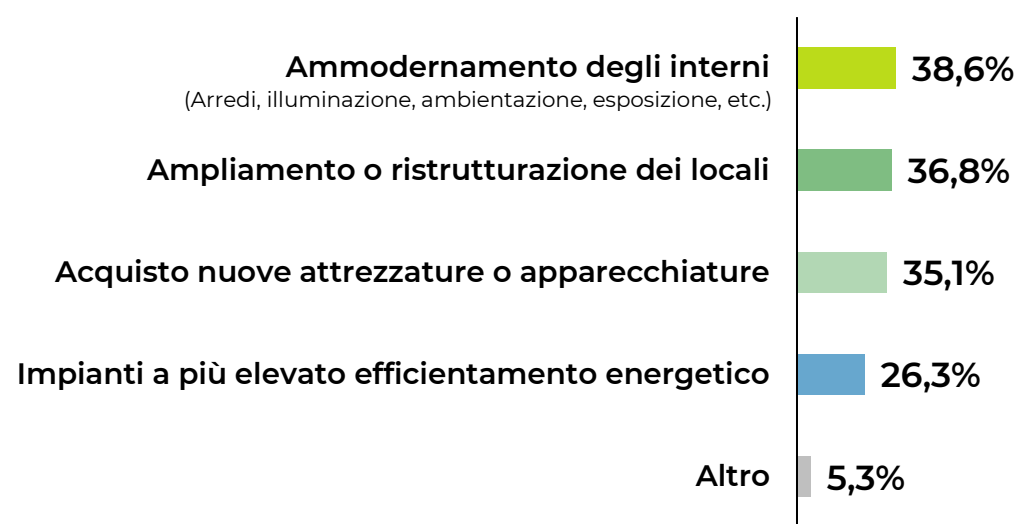
Il 53,2% delle imprese intende affrontare la crisi riqualificando il lavoro, aumentando le competenze e ridefinendo i ruoli del personale esistente. **Il 45,2% punterà al rinnovo delle infrastrutture,** degli impianti e delle attrezzature.



Il 53,2% delle imprese intende riqualificare il proprio «**lavoro**»



Il 45,2% delle imprese intende riqualificare le proprie «**infrastrutture**»



LE ASPETTATIVE

Politiche aziendali previste nel 2021

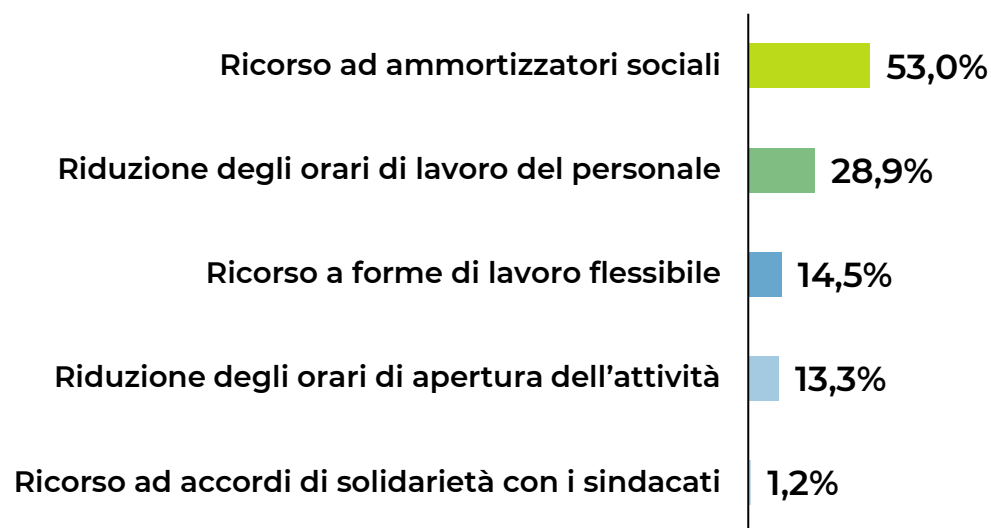
A fronte dell'attuale situazione e in persistenza del blocco dei licenziamenti, nel **2021** il **77,4% delle imprese intraprenderebbe politiche di riduzione dei costi** (limitare le spese fisse e accessorie) e il **66,9% politiche sul lavoro** (CIGD, CIGS, FIS)



Il 77,4% delle imprese intende adottare le seguenti «**politiche di riduzione dei costi**»



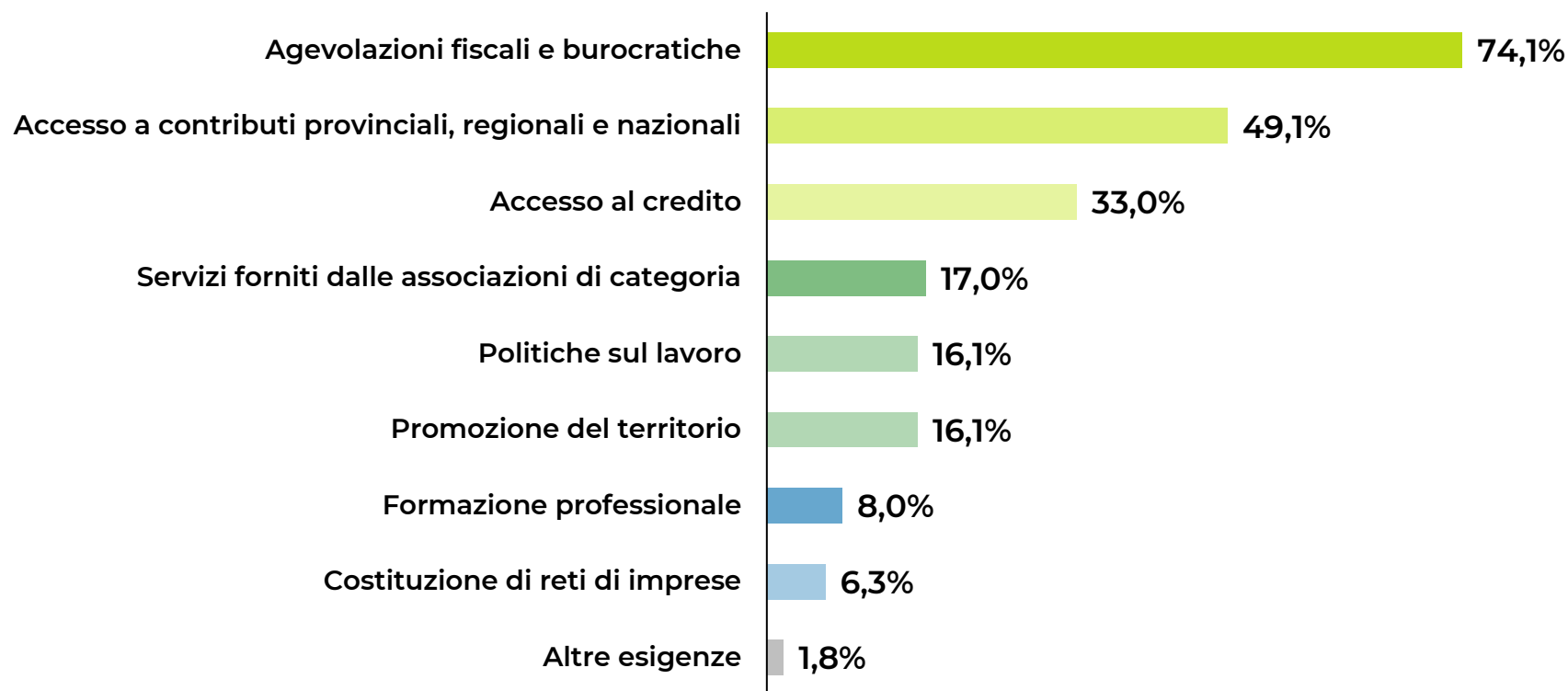
Il 66,9% delle imprese intende adottare le seguenti «**politiche sul lavoro**»



LE ASPETTATIVE

Richieste di supporto alle Istituzioni

Il 90,3% delle imprese terziarie chiede maggior supporto da parte delle Istituzioni. Gli ambiti che necessitano di più urgenza riguardano le **agevolazioni fiscali**, l'accesso a **contributi a fondo perduto** e facilitazioni nell'**accesso al credito**



LE ASPETTATIVE

Soluzioni per il rilancio di Malpensa

Tra le soluzioni auspiccate dal 70,2% delle imprese, fra quelle ipotizzate per il rilancio dell'aeroporto di Malpensa, emergono il **potenziamento dei collegamenti dell'alta velocità** e lo **sviluppo di un nuovo Polo attrattivo del T2, in un'ottica green**

54%

Potenziamento collegamenti alta velocità
(MPX – MILANO – ROMA - NAPOLI)

22%

Digitalizzazione dei sistemi gestionali

39%

Riconversione green, in un'ottica di economia circolare (fonti rinnovabili, componenti ecosostenibili, processi di condivisione di prodotti e oggetti, etc.)

6%

Altre soluzioni (nuove rotte leisure per e dall'Italia, apertura dei confini extra UE in particolare verso gli USA)

34%

Riconversione del T2: sviluppo di un nuovo Polo attrattivo nel sedime aeroportuale
(aree di interesse pubblico e/o privato e servizi di aggregazione sociale)





Gli effetti sui lavoratori

IL CAMPIONE

IL CAMPIONE

Profilo medio dei lavoratori intervistati

Indagine condotta su un **campione di 192 lavoratori della provincia di Varese**, la cui attività lavorativa si svolge prevalentemente all'interno del sedime aeroportuale (Terminal 1 e/o Terminal 2) di Malpensa



La maggior parte degli intervistati ha un'età compresa tra i **30-39 anni (18%)**, i **40-49 (42%)** e i **50-59 anni (31%)**



Il **97%** degli intervistati ha un ruolo di **impiegato (56%)** o di **operaio (41%)**



La maggior parte degli intervistati ha una **licenza di scuola media inferiore (20%)**, un **diploma di scuola superiore (65%)** o una **laurea (11%)**



Il **97%** degli intervistati ha in essere un contratto a **tempo indeterminato**



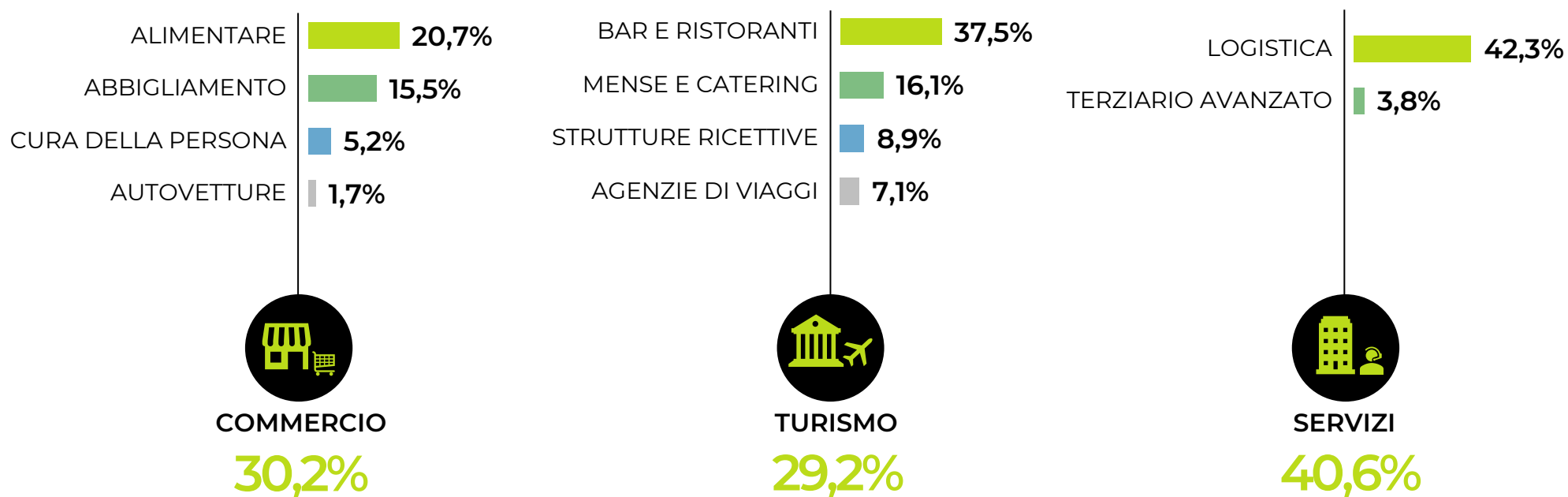
Il **60%** degli intervistati appartiene al **genere femminile**



IL CAMPIONE

I settori maggiormente rappresentati

I lavoratori intervistati (per lo più impiegati in imprese della Logistica, della Ristorazione, del Commercio alimentare e del Moda-Fashion) sono **rappresentativi dei settori maggiormente coinvolti nella crisi di Malpensa.**





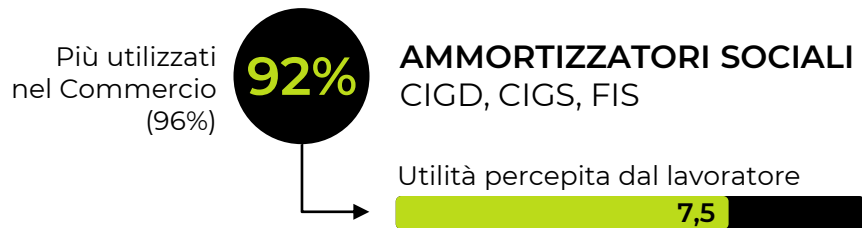
Gli effetti sui lavoratori

IL SENTIMENT

IL SENTIMENT

Principali misure adottate nei confronti dei lavoratori nel 2020

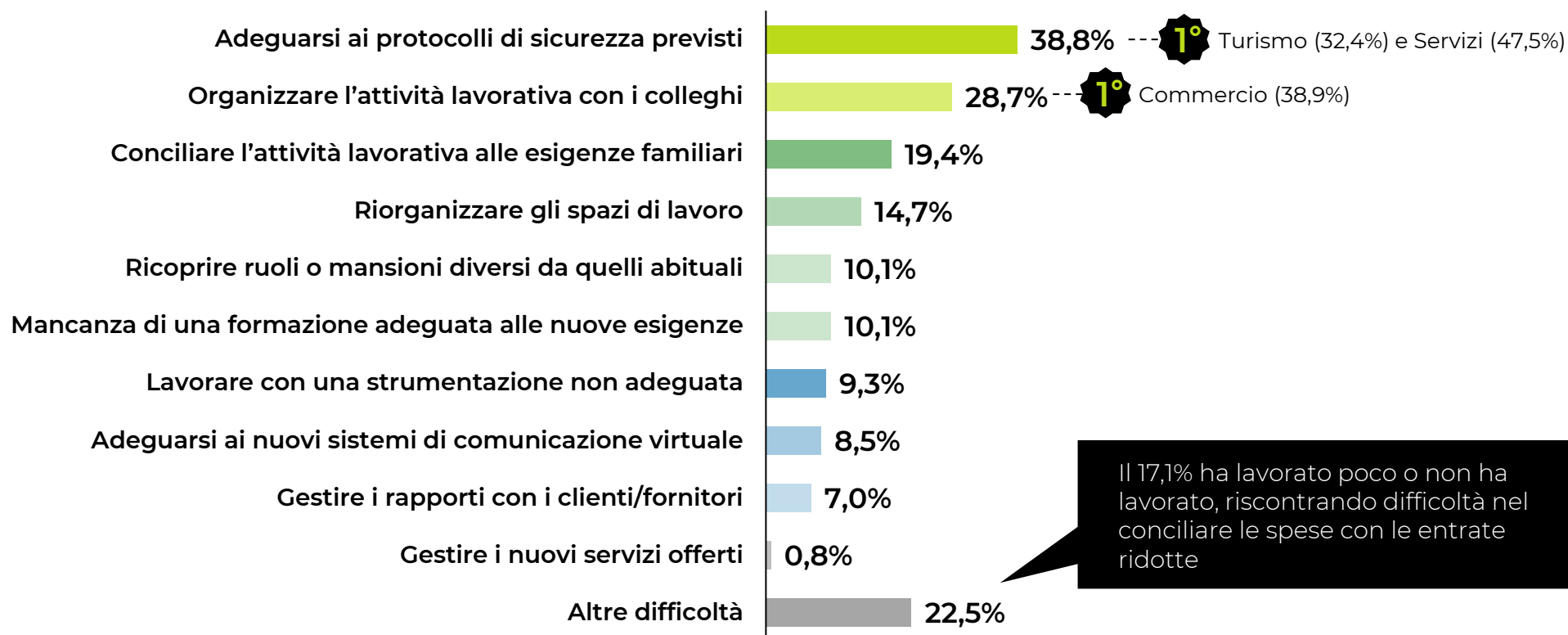
Nel corso del 2020, **il 92% dei lavoratori ha usufruito degli ammortizzatori sociali**, attribuendone un'utilità di 7,5 punti su 10, nel garantire loro una continuità reddituale e lavorativa. Tra le misure più utilizzate, la riduzione di orario e il lavoro su turni



IL SENTIMENT

Principali difficoltà lavorative incontrate nel 2020

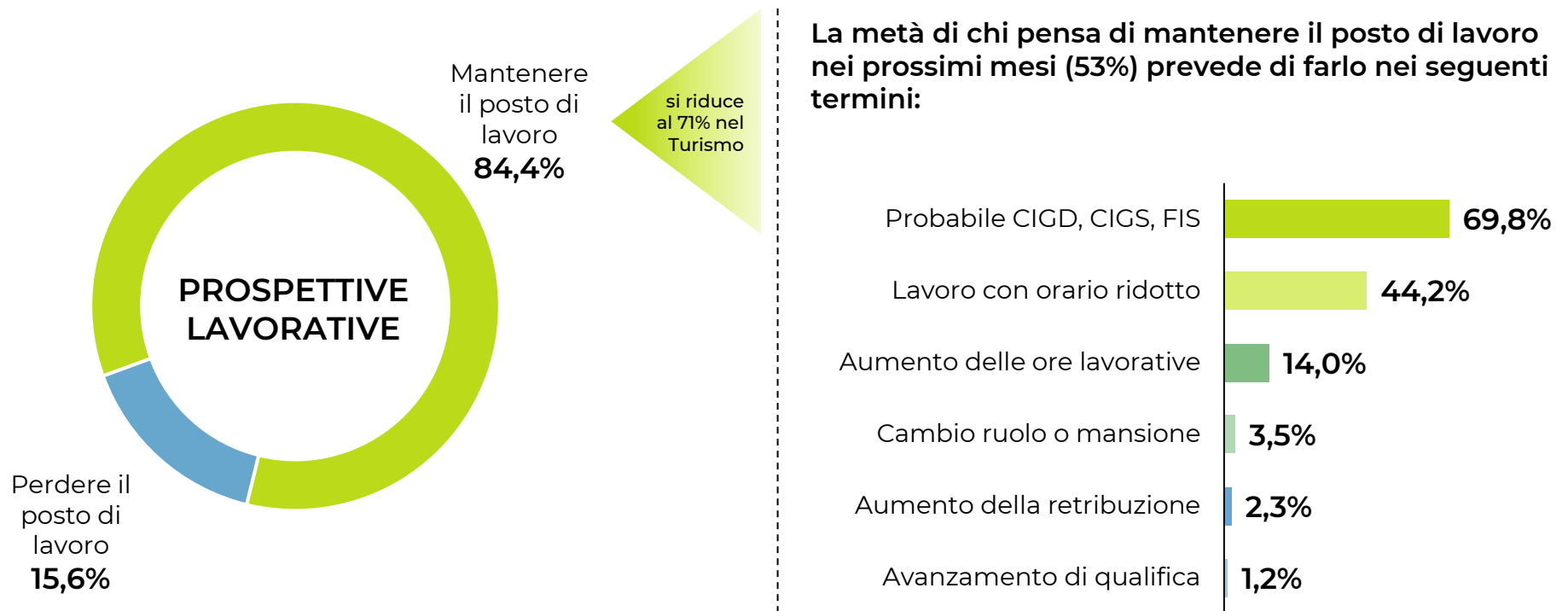
I lavoratori ad aver incontrato difficoltà nel corso del 2020 sono il 67,2%. Tra le principali, l'adeguamento ai protocolli di sicurezza, l'organizzazione del lavoro con i colleghi e la conciliazione lavoro/famiglia a seguito delle nuove modalità adottate



IL SENTIMENT

Principali prospettive lavorative per il 2021

L'**84,4%** dei lavoratori pensa di **mantenere il proprio posto di lavoro** nei prossimi mesi. La metà di questi, ipotizza di riuscire a farlo prevalentemente tramite CIGD, CIGS, FIS o riduzione dell'orario lavorativo.





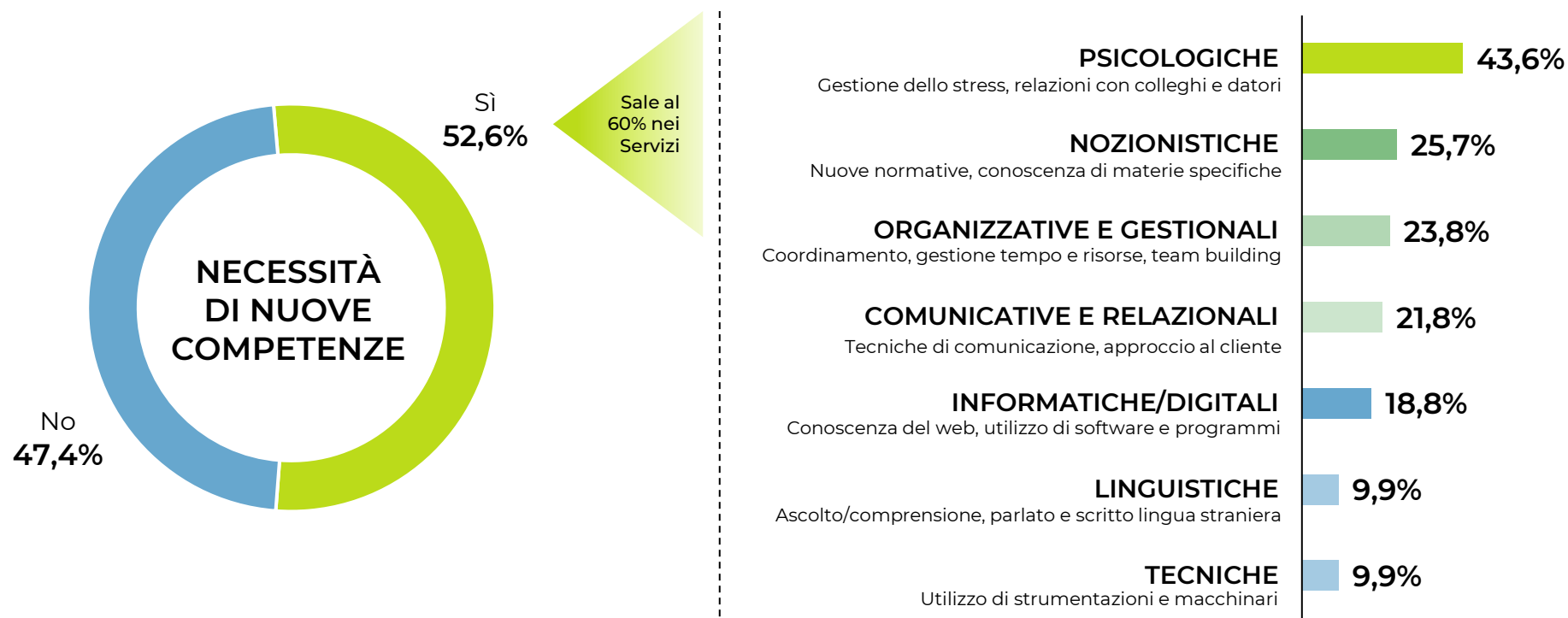
Gli effetti sui lavoratori

LE ASPETTATIVE

LE ASPETTATIVE

Necessità di acquisizione di nuove competenze

Durante l'ultimo anno, per il 52,6% degli intervistati è emersa la **necessità di acquisire nuove competenze** in ambito lavorativo, **prevalentemente di carattere organizzativo e relazionale**, dettate dalle contingenze imposte dalla pandemia



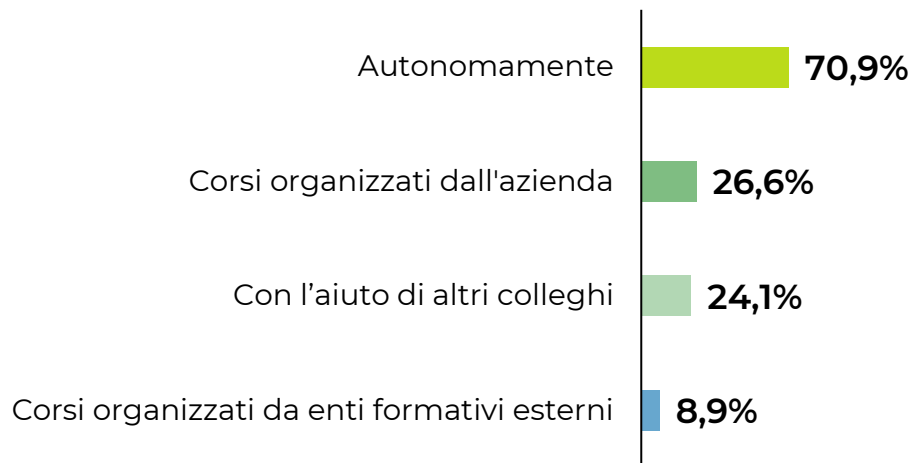
LE ASPETTATIVE

Sviluppo delle nuove competenze

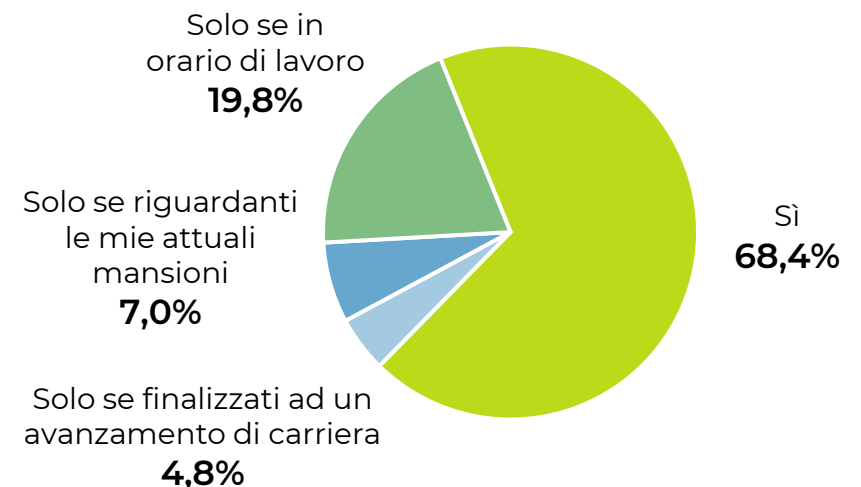
Il 78% dei lavoratori per i quali è emersa la necessità di nuove competenze ha già provveduto allo loro sviluppo, prevalentemente in maniera autonoma. Tuttavia, **il 97% del campione sarebbe disponibile a partecipare a corsi organizzati dall'azienda**



A seguito di tale necessità, il 78% dei lavoratori ha sviluppato tali competenze attraverso:



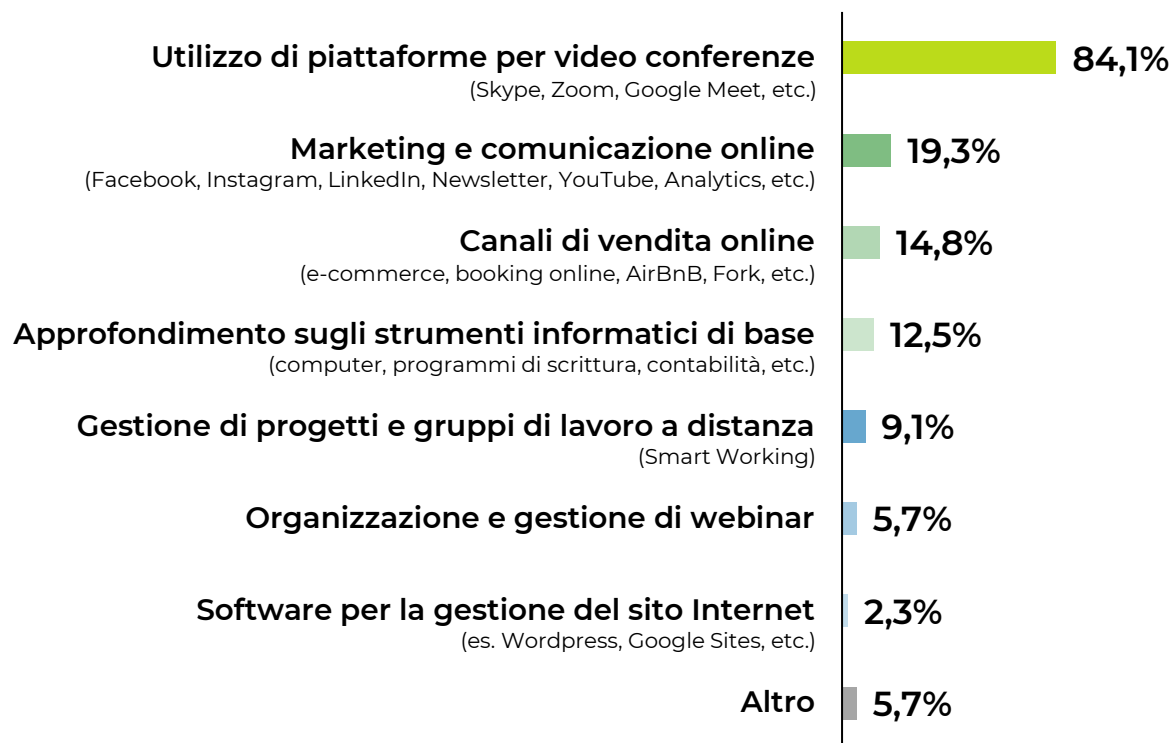
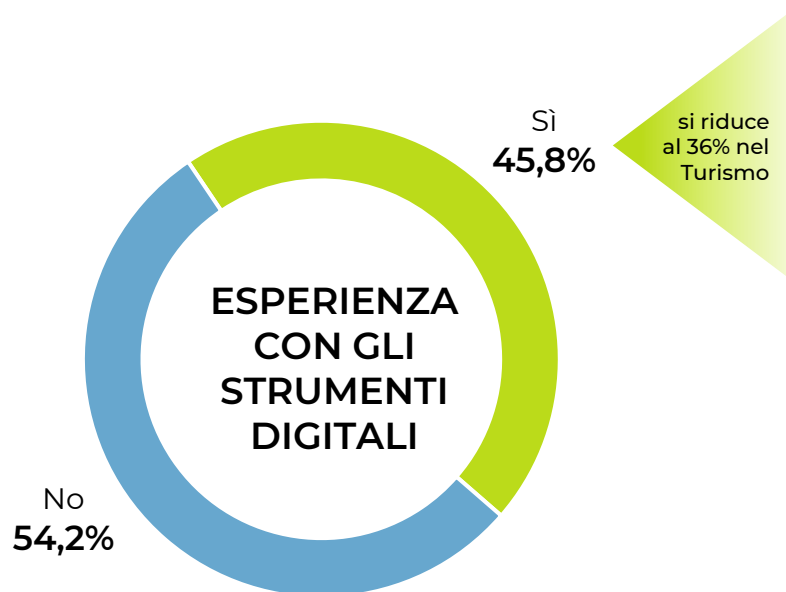
Il 97% sarebbe disponibile a partecipare a corsi di formazione messi a disposizione dalla propria azienda:



LE ASPETTATIVE

Esperienza di utilizzo dei nuovi strumenti digitali

Durante l'ultimo anno, il 45,8% dei lavoratori ha avuto **esperienze dirette con l'utilizzo dei nuovi strumenti digitali**, per la maggior parte limitatamente alle piattaforme per **l'organizzazione di video conferenze online**



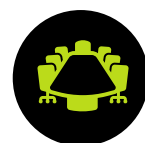
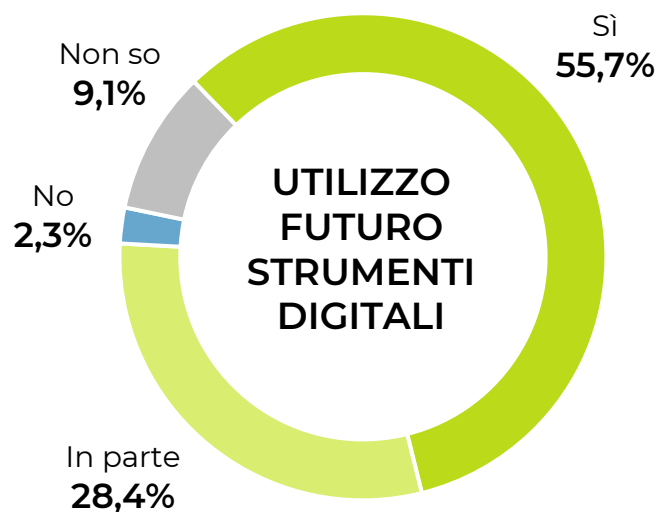
LE ASPETTATIVE

Previsioni di utilizzo dei nuovi strumenti digitali

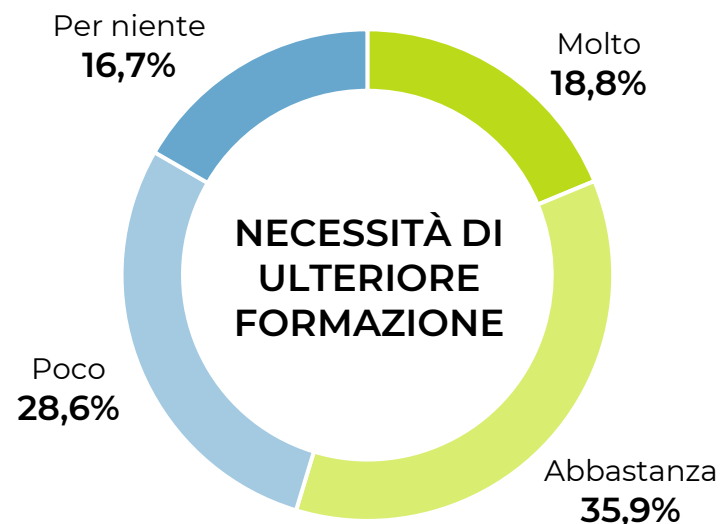
Più dei 3/4 dei lavoratori che hanno avuto esperienze digitali nel corso del 2020 **pensano di dover continuare a farlo anche nel 2021**. Nel complesso degli intervistati, poco più della metà ritiene di dover acquisire maggiori competenze nel loro utilizzo



L'84% di chi ha già usato gli strumenti digitali pensa di dover continuare a farlo anche in futuro



Nel complesso degli intervistati, il 55% ritiene di aver bisogno di acquisire ulteriori competenze sugli strumenti digitali



LE ASPETTATIVE

Richieste di supporto dei lavoratori

A fronte dell'attuale clima di incertezza, il 94,3% dei lavoratori avverte la **necessità di riacquistare una maggior stabilità economica e lavorativa**. Emblematica la richiesta di poter eventualmente usufruire degli ammortizzatori sociali per tutto il 2021



LE ASPETTATIVE

Soluzioni per il rilancio di Malpensa

Tra le soluzioni più auspiccate dal 67,7% dei lavoratori, fra quelle ipotizzate per il rilancio dell'aeroporto di Malpensa, emergono lo **sviluppo di un nuovo Polo attrattivo del T2, in un'ottica green**, e il **potenziamento dei collegamenti dell'alta velocità**

65%

Riconversione green, in un'ottica di economia circolare (fonti rinnovabili, componenti ecosostenibili, processi di condivisione di prodotti e oggetti, etc.)

21%

Digitalizzazione dei sistemi gestionali

60%

Riconversione del T2: sviluppo di un nuovo Polo attrattivo nel sedime aeroportuale (aree di interesse pubblico e/o privato e servizi di aggregazione sociale)

5%

Altro (ridimensionare il piano voli da Linate e Orio al Serio per incrementare il traffico di Malpensa; aumentare le corse dell'alta velocità sull'asse Torino-Venezia e verso la Svizzera)

51%

Potenziamento collegamenti alta velocità (MPX – MILANO – ROMA - NAPOLI)



Grazie per l'attenzione

Varese, 22 giugno 2021

osservatorio.entibilaterali.va.it